

COPIA

COMUNE DI CASALETTO CEREDANO
Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13
(Adunanza Ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica)

Oggetto:

ADOZIONE DEL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE (P.G.T.) AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. APPROVAZIONE DELLA COMPONENTE GEOLOGICA

L'anno **Duemilanove** il giorno **Ventuno** del mese di **Aprile** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sotto la presidenza della Sig.ra **VITTORINA BERTOZZI** in qualità di Sindaco e con l'intervento del Segretario Comunale **ALESIO Avv. MASSIMILIANO**, viene fatto l'appello nominale dal quale risultano **presenti n.8, assenti n.5** consiglieri come da seguente elenco:

	<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
1. Bertozzi Vittorina	x	
2. Campari Piermario	x	
3. Scorsetti Giovanni Battista	x	
4. Longari Vittorio	x	
5. Pisati Mario		x
6. Roboli Elena		x
7. Belloni Roberto Gaspare	x	
8. Raneri Alessia	x	
9. Porchera Maurizio		x
10. Campari Emiliano Ambrogio	x	
11. Pisati Fabio	x	
12. Di Maggio Rodolfo		x
13. Rossetti Riccardo		x

I Consiglieri Pisati Mario e Porchera Maurizio sono assenti giustificati.
E' presente l'Assessore esterno Geom. Tedoldi Giacomo.

Il Presidente, accertata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il COMUNE DI CASALETTO CEREDANO è dotato di Piano Regolatore definitivamente approvato con modifiche d'ufficio con D.G.R.L. N. VII / 3478 in data 16.02.2001, nonché di successiva Variante Parziale al vigente P.R.G., definitivamente approvata con D.G.R.L. N. VII/7244 in data 03.12.2001;

CHE la Regione Lombardia, in data 11.03.2005, ha approvato la nuova "Legge per il Governo del Territorio", N.12 (pubblicata sul B.U.R.L. del 16.03.2005 ed entrata in vigore dal 31.03.2005);

CHE al comma 1^a dell'Art.7, la citata legge, istituisce il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), con l'obbligo, da parte di tutti i Comuni, di dotarsi della nuova strumentazione urbanistica;

RICORDATO CHE con Deliberazione di Giunta Comunale N.50 in data 23.05.2006, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'Art.26 comma 2^a della citata L.R. 12/2005, è stato avviato il procedimento relativo alla redazione del nuovo P.G.T. del COMUNE DI CASALETTO CEREDANO;

CHE con Deliberazione della Giunta Comunale N.14 in data 16.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato conferito all'Architetto LUCA MENCI, l'incarico di redazione del nuovo P.G.T. comunale e degli atti collegati;

CHE, ai sensi dell'Articolo 10-*bis* della citata L.R. 12/2005, per i Comuni fino a 2.000 abitanti nei quali rientra anche il COMUNE DI CASALETTO CEREDANO, il P.G.T. presenta la seguente disciplina:

- Il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole sono articolazioni di un unico atto, le cui previsioni hanno validità a tempo indeterminato e sono sempre modificabili.
- Il Documento di Piano deve, comunque, essere verificato ed aggiornato con periodicità almeno quinquennale, anche al fine di garantire l'adeguamento della programmazione attuativa.
- Il Documento di Piano definisce, in relazione alle peculiarità delle singole realtà territoriali ed avvalendosi in via prioritaria di dati ed elaborazioni reperibili nei sistemi informativi di livello sovracomunale, il quadro conoscitivo del territorio comunale.
- Il Documento di Piano, inoltre:
 - a) individua gli obiettivi generali di sviluppo, miglioramento e conservazione per la politica urbanistica e territoriale del Comune, verificandone la sostenibilità; determina inoltre gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo con prioritario riferimento alla riqualificazione del territorio, alla minimizzazione del consumo di suolo, all'utilizzo ottimale delle risorse territoriali, al miglioramento dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale;
 - b) determina le politiche di intervento per i diversi sistemi funzionali, dettagliando e circostanziando eventuali scelte di rilevanza sovracomunale, in applicazione dell'Articolo 15, commi 1^a e 2^a, lettera g) della L.R.12/2005, nonché dimostrando la compatibilità delle predette politiche di intervento con le risorse economiche attivabili dalla pubblica amministrazione;
 - c) individua puntualmente gli ambiti di trasformazione assoggettati a piano attuativo, determinandone gli indici urbanistico-edilizi in linea di massima, le destinazioni funzionali, nonché gli eventuali criteri di negoziazione per l'attuazione degli interventi;
 - d) definisce eventuali criteri di compensazione, di perequazione e di incentivazione.
- Il Piano dei Servizi è finalizzato ad individuare ed assicurare un'adeguata dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, nonché i servizi necessari alla popolazione del Comune e a supporto delle funzioni insediate e previste, anche con riferimento alla preservazione e al mantenimento di corridoi ecologici ed alla progettazione del verde di connessione tra territorio rurale e territorio edificato.
- Il Piano dei Servizi, sulla base dello stato dei bisogni e della domanda di servizi prevista, individua le necessità e le aree di sviluppo ed integrazione dei servizi esistenti, in relazione alle nuove previsioni insediative quantificate e localizzate nel P.G.T., ne valuta i costi e precisa le modalità di intervento, anche in forme opportunamente integrate a scala intercomunale. In base alle necessità della popolazione, il Piano dei Servizi determina la dotazione per abitante che il P.G.T. assicura in termini di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale.

- Il Piano delle Regole disciplina urbanisticamente tutto il territorio comunale, fatta eccezione per i nuovi interventi negli ambiti di trasformazione, ed inoltre:
 - a) per le aree destinate all'agricoltura:
 1. detta la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia in conformità con quanto previsto dal titolo terzo della parte seconda, nonché con i piani di settore sovracomunali, ove esistenti;
 2. individua gli edifici esistenti non più adibiti ad usi agricoli, dettandone le normative d'uso;
 - b) per le aree di rilevanza paesaggistico-ambientale e per quelle di valore ecologico, dispone norme di salvaguardia e valorizzazione in coerenza con la pianificazione sovraordinata;
 - c) per le aree non soggette a trasformazione urbanistica individua gli edifici esistenti, dettandone la disciplina d'uso e ammette in ogni caso, previa valutazione di possibili alternative, interventi per servizi pubblici, prevedendo eventuali mitigazioni e compensazioni agro-forestali e ambientali.

RILEVATO CHE la procedura di approvazione del P.G.T. risulta essere la seguente:

- Gli atti di PGT sono adottati ed approvati dal Consiglio comunale.
- Entro novanta giorni decorrenti dall'adozione, gli atti di P.G.T. sono depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. Del deposito degli atti è fatta, a cura del Comune, pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, almeno su un quotidiano o un periodico a diffusione locale.
- Il Documento di Piano, contemporaneamente al deposito, è trasmesso alla Provincia se dotata di piano territoriale (P.T.C.P.) vigente. La Provincia entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, garantendo il confronto con il Comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità di detto atto con il proprio P.T.C.P. Decorso infruttuosamente il suddetto termine, la valutazione si intende espressa favorevolmente. Qualora il Comune abbia presentato anche proposta di modifica o integrazione degli atti di pianificazione provinciale, le determinazioni in merito sono assunte con Deliberazione di Giunta provinciale.
- Il Documento di Piano, contemporaneamente al deposito, è trasmesso anche all'A.S.L. e all'A.R.P.A., che, entro i termini per la presentazione delle osservazioni, possono formulare osservazioni, rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi.
- Entro novanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni.
- Contestualmente, il Comune, a pena d'inefficacia degli atti assunti, provvede all'adeguamento del Documento di Piano adottato, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale, o con i limiti di cui all'Articolo 15, comma 5^a L.R. 12/2005, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo.
- La Deliberazione del Consiglio Comunale di eventuale controdeduzione alle osservazioni e di recepimento delle prescrizioni provinciali o regionali, non è soggetta a nuova pubblicazione.
- Gli atti di P.G.T., definitivamente approvati, sono depositati presso la segreteria comunale ed inviati per conoscenza alla Provincia ed alla Giunta regionale.
- Gli atti di P.G.T. acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, da effettuarsi a cura del Comune.
- Nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di P.G.T. si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.

CHE:

- Con Deliberazione della Giunta Comunale N.58 in data 30.07.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato dato avvio al procedimento di formazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano (DdP) del P.G.T. comunale;

- L'avviso di avvio del procedimento medesimo risale al 26.08.2008 (Prot. Comune N.2631/2008);
- Con la citata D.G.C. N.58/2008 sono stati inoltre individuati e definite:
 - l'Autorità Procedente, l'Autorità Competente, i Soggetti Competenti in Materia Ambientale, gli Enti Territorialmente Interessati nonché le Componenti del settore del pubblico interessato all'iter decisionale;
 - le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- In data 17.09.2008, è stata convocata la prima conferenza di valutazione (1^ Seduta introduttiva);
- In data 18.03.2009, è stata convocata la seconda conferenza di valutazione (Seduta finale);
- Sono state intraprese tutte le necessarie iniziative di partecipazione;
- In data 20.03.2009, si è svolto un incontro pubblico aperto a tutta la cittadinanza, a tecnici e associazioni di categoria, riguardante la presentazione della proposta di Documenti di Piano e di Rapporto Ambientale della VAS;

PRESO ATTO delle osservazioni presentate da:

- A.R.P.A. – Dipartimento della Provincia di Cremona – U.O Sistemi Ambientali;
- A.S.L. della Provincia di Cremona – Distretto di Crema – U.O. Igiene e Prevenzione Ambienti di Vita;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona, Mantova;

nel termine del giorno 02.04.2009 u.s., alla scadenza dei 45 giorni dall'avviso di messa a disposizione (18.02.2009);

PRESO ATTO inoltre del Decreto/Parere Motivato ai sensi dell'Articolo 10 del D.Lgs. 03.04.2006, N.152, degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto N. VIII/0351, in attuazione del comma 1^ dell'Articolo 4 della L.R. 12/2005, espresso in data 15.04.2009 (Prot. Comune N.955/2009) dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, quale Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente;

VISTA la riguardo la documentazione tecnica progettuale costituente il nuovo Piano di Governo del Territorio Comunale, redatta ai sensi degli Artt.7, 8, 9, 10 e 13 della citata L.R. 11.03.2005, N.12 e successive modificazioni, dal professionista estensore incaricato MENCINI Arch. LUCA, composta dalla seguente documentazione allegata all'originale del presente provvedimento che è depositato presso la Segreteria Comunale, ovvero:

DOCUMENTO DI PIANO

QUADRO CONOSCITIVO E VALUTATIVO

A. PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA E ISTANZE	
A.1	CARTA DEGLI USI DEL SUOLO (PTCP)
A.2	CARTA DELLE TUTELE E DELLE SALVAGUARDIE (PTCP)
A.3	CARTA DEL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE (PTCP)
A.4	CARTA DEL DEGRADO PAESISTICO AMBIENTALE (PTCP)
A.5	CARTA DEGLI AMBITI AGRICOLI PROVINCIALI (PTCP)
A.6	CARTA DEI PTC DEL PARCO ADDA SUD (PTCP)
A.7	CARTA PAESISTICO AMBIENTALE (PTCP)
A.8	ISTANZE DEI CITTADINI
B. ANALISI URBANISTICHE ED AMBIENTALI	
B.A – SISTEMA DELLA MOBILITA'	
B.A.1	CARTA DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA MOBILITA'
B.A.2	CARTA DEL SISTEMA LOCALE DELLA MOBILITA'
B.B – SISTEMA INSEDIATIVO	
B.B.1	CARTA DELL'EVOLUZIONE DEL TESSUTO URBANO
B.B.2	CARTA DELLE FUNZIONI INSEDIATE

B.B.3	CARTA DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE
B.B.4	CARTA DELLA QUALITA' ARCHITETTONICA
B.B.5	CARTA DEGLI EDIFICI STORICI
<u>B.C – SISTEMA NATURALISTICO AMBIENTALE</u>	
B.C.1	CARTA DEI VINCOLI NATURALISTICI
B.C.2	CARTA DELL'USO REALE DEI SUOLI
B.C.3	CARTA DELLA COPERTURA VEGETAZIONALE
B.C.4	CARTA DELLO SVILUPPO AMBIENTALE
<u>B.D. – PROPRIETA' COMUNALI</u>	
B.D.1	CARTA DELLE PROPRIETA' COMUNALI
<u>B.E. – ELEMENTI DEL TERRITORIO RURALE</u>	
B.E.1	INQUADRAMENTO
<u>B.F. – SISTEMA DEL SOTTOSUOLO</u>	
B.F.1	RETI TECNOLOGICHE – ACQUEDOTTO
B.F.2	RETI TECNOLOGICHE – ELETTRIFICAZIONE
B.F.3	RETI TECNOLOGICHE – FOGNATURA
B.F.4	RETI TECNOLOGICHE – GASDOTTO
B.F.5	RETI TECNOLOGICHE – ILLUMINAZIONE PUBBLICA

C. PIANIFICAZIONE COMUNALE	
C.1	SINTESI DEI PRG DELL' AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO
C.2	PRG VIGENTE – AZZONAMENTO
C.3	PRG VIGENTE – CENTRO STORICO
C.4	PRG VIGENTE – VINCOLI E SALVAGUARDIE
C.5	PRG VIGENTE – STATO DI ATTUAZIONE

RELAZIONI Q.C.	
	RELAZIONE GENERALE

D. COMPONENTE GEOLOGICA DI PIANO	
D.1	CARTA GEOMORFOLOGICA E PEDOLOGICA
D.2	CARTA IDROGEOLOGICA E IDROGRAFICA
D.3	CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI
D.4	CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE
D.5	CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA DELLE AZIONI DI PIANO
D.6	RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA
D.7	NGA – NORME GEOLOGICHE DI PIANO

E. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	
E.1	CARTA DELLE CRITICITA' AMBIENTALI E TERRITORIALI
E.2	CARTA DELLE SENSIBILITA' AMBIENTALI E TERRITORIALI
<u>RELAZIONI VAS</u>	
E.3	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE
Allegato 1	RAPPORTO AMBIENTALE – IL QUADRO DI RIFERIMENTO
Allegato 2	RAPPORTO AMBIENTALE – LO STATO DELL' AMBIENTE
Allegato 3	RAPPORTO AMBIENTALE – L' ANALISI E L' IDONEITA' AMBIENTALE
Allegato 4	RAPPORTO AMBIENTALE – MODELLO VALUTAZIONE ASPETTI DDP
E.4	SINTESI NON TECNICA

F. INDICAZIONI DI PIANO	
F.1	INDICAZIONI DI PIANO – 1 : 5.000
F.2	CARTA DEGLI ELEMENTI AMBIENTALI E DEL PAESAGGIO
<u>RELAZIONI DOCUMENTO DI PIANO</u>	
F.3	DICHIARAZIONE DI SINTESI
F.4	RELAZIONE PROGETTO
<u>NORME DEL DOCUMENTO DI PIANO</u>	
TITOLO II	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (Allegato unico D.d.P., P.d.S., P.d.R.)
ALLEGATI	
All. A	AMBITI DI TRASFORMAZIONE

PIANO DEI SERVIZI

QUADRO CONOSCITIVO E VALUTATIVO	
G. OFFERTA DEI SERVIZI	
G.1.	OFFERTA DEI SERVIZI NELL' AMBITO TERRITORIALE SOVACOMUNALE

G.2.	OFFERTA DEI SERVIZI NELL' AMBITO TERRITORIALE LOCALE
------	--

I. RELAZIONI	
I.1.	RELAZIONE DELLO STATO DEI SERVIZI E DELLA DOMANDA/OFFERTA DEI SERVIZI

L. INDICAZIONI DI PIANO	
L.1.	AZIONI DI PIANO – 1 : 10.000
RELAZIONI PROGETTO DI PIANO DEI SERVIZI	
L.2.	RELAZIONE DI PROGETTO – PRIORITA' DI AZIONE
<u>NORME DEL PIANO DEI SERVIZI</u>	
<u>TITOLO III</u>	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (Allegato unico D.d.P., P.d.S., P.d.R.)

PIANO DELLE REGOLE

M. ELABORATI GRAFICI	
----------------------	--

DOCUMENTI DISPOSITIVI	
M.1	CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE 1:5.000
M.2	DESTINAZIONI D'USO IN AMBITO STORICO – 1 : 1.000
M.3	CATEGORIE DI INTERVENTO IN AMBITO STORICO
M.4	CARTA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE – 1 : 5.000
M.5	CARTA DELLE UNITA' DI PAESAGGIO E CLASSI DI SENSIBILITA' – 1 : 5.000

N. RELAZIONI	
N.1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA
<u>NORME DEL PIANO DELLE REGOLE</u>	
<u>TITOLO IV</u>	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (Allegato unico D.d.P., P.d.S., P.d.R.)
ALLEGATI	
Allegato B	AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE
Allegato C	SCHEDE DEGLI EDIFICI IN AMBITO STORICO
Allegato D	EDIFICI E COMPLESSI EDILIZI DEL TESSUTO AGRICOLO

VISTO il D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni.

RICHIAMATA la L.R. 12/2005 e successive modificazioni;

VISTO il T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000, N.267;

RICHIAMATO il vigente Statuto Comunale;

UDITI GLI INTERVENTI:

Campari Emiliano A. : "Ringrazio l'Arch. Menci. Si tratta, sicuramente, di un buon lavoro. Ringrazio, inoltre, l'Assessore Longari per la trasparenza della procedura posta in essere. Infatti, mi è stata data la possibilità di visionare l'intera documentazione senza alcun problema. Dunque, in linea di massima, condivido il Piano di Governo del Territorio proposto ed illustrato in questa seduta. Ovviamente, vi sono spazi di miglioramento ed integrazione. Al riguardo, penso che formulerò delle osservazioni in merito. Quindi, mi riservo di controllare ulteriormente il Piano, al fine di poter acquisire una maggiore conoscenza. Voterò a favore dell'adozione in quanto vi è una sicura urgenza per quanto concerne l'approvazione del P.G.T..Il piano è interessante e mi fa pensare a qualcosa di bello".

Longari: "Ringrazio l'Arch. Campari per le gradite parole di elogio. Intendo evidenziare che l'obiettivo temporale di adottare, almeno, il P.G.T. è stato rispettato. Con l'adozione del P.G.T., scatta il cosiddetto sistema di salvaguardia. In buona sostanza, sussisteranno, ora, prima dell'efficacia dell'adottato P.G.T., due discipline urbanistiche integrantesi tra di loro. Da un lato il Piano Regolatore Generale. Dall'altro il Piano di Governo del Territorio, limitatamente alle misure più restrittive. Ringrazio l'Arch. Menci per l'ottimo lavoro effettuato. Il suo incarico termina con l'adozione, fatto salvo un breve periodo di assistenza interpretativa, del quale ci gioveremo".

Sindaco: "Ringrazio l'Arch. Menci per la competenza, la puntualità e la professionalità, palesate durante l'espletamento dell'incarico ed anche questa sera, in sede di illustrazione.

Infatti, debbo evidenziare che è stato molto piacevole seguire una puntuale illustrazione dei tratti salienti del P.G.T., sia per quanto concerne la parte più propriamente teorica, sia per quanto riguarda le prescrizioni e le direttive relative al territorio comunale di Casaletto Ceredano”.

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’ Art.49 D.Lgs. 267/2000.

CON voti unanimi favorevoli resi dai n.8 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di approvare la COMPONENTE GEOLOGICA del nuovo Piano di Governo del Territorio Comunale, costituita dai seguenti atti ed elaborati tecnici e progettuali, redatti ai sensi dell’ Art.53 della L.R. 12/2005 dal Geologo SOREGAROLI Dott. ALBERTO e che costituiscono parte integrante e sostanziale del nuovo P.G.T. comunale:

D. COMPONENTE GEOLOGICA DI PIANO	
D.1	CARTA GEOMORFOLOGICA E PEDOLOGICA
D.2	CARTA IDROGEOLOGICA E IDROGRAFICA
D.3	CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI
D.4	CARTA DELLA PERICOLOSITA’ SISMICA LOCALE
D.5	CARTA DI FATTIBILITA’ GEOLOGICA DELLE AZIONI DI PIANO
D.6	RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA
D.7	NGA – NORME GEOLOGICHE DI PIANO

2. Di adottare, ai sensi dell’ Art.13 e seguenti della L.R. 11.03.2005, N.12 e successive modificazioni, il nuovo PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO del COMUNE DI CASALETTO CEREDANO, costituito dai seguenti elaborati tecnici e progettuali redatti dal professionista MENCI Arch. LUCA e dai relativi collaboratori:

DOCUMENTO DI PIANO

QUADRO CONOSCITIVO E VALUTATIVO

A. PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA E ISTANZE	
A.1	CARTA DEGLI USI DEL SUOLO (PTCP)
A.2	CARTA DELLE TUTELE E DELLE SALVAGUARDIE (PTCP)
A.3	CARTA DEL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE (PTCP)
A.4	CARTA DEL DEGRADO PAESISTICO AMBIENTALE (PTCP)
A.5	CARTA DEGLI AMBITI AGRICOLI PROVINCIALI (PTCP)
A.6	CARTA DEI PTC DEL PARCO ADDA SUD (PTCP)
A.7	CARTA PAESISTICO AMBIENTALE (PTCP)
A.8	ISTANZE DEI CITTADINI

B. ANALISI URBANISTICHE ED AMBIENTALI	
<u>B.A – SISTEMA DELLA MOBILITA’</u>	
B.A.1	CARTA DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA MOBILITA’
B.A.2	CARTA DEL SISTEMA LOCALE DELLA MOBILITA’
<u>B.B – SISTEMA INSEDIATIVO</u>	
B.B.1.	CARTA DELL’EVOLUZIONE DEL TESSUTO URBANO
B.B.2	CARTA DELLE FUNZIONI INSEDIATE
B.B.3	CARTA DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE
B.B.4	CARTA DELLA QUALITA’ ARCHITETTONICA
B.B.5	CARTA DEGLI EDIFICI STORICI
<u>B.C – SISTEMA NATURALISTICO AMBIENTALE</u>	
B.C.1	CARTA DEI VINCOLI NATURALISTICI
B.C.2	CARTA DELL’USO REALE DEI SUOLI
B.C.3	CARTA DELLA COPERTURA VEGETAZIONALE
B.C.4	CARTA DELLO SVILUPPO AMBIENTALE
<u>B.D. – PROPRIETA’ COMUNALI</u>	
B.D.1	CARTA DELLE PROPRIETA’ COMUNALI

B.E. – ELEMENTI DEL TERRITORIO RURALE	
B.E.1	INQUADRAMENTO
B.F. – SISTEMA DEL SOTTOSUOLO	
B.F.1	RETI TECNOLOGICHE – ACQUEDOTTO
B.F.2	RETI TECNOLOGICHE – ELETTRIFICAZIONE
B.F.3	RETI TECNOLOGICHE – FOGNATURA
B.F.4	RETI TECNOLOGICHE – GASDOTTO
B.F.5	RETI TECNOLOGICHE – ILLUMINAZIONE PUBBLICA

C. PIANIFICAZIONE COMUNALE	
C.1	SINTESI DEI PRG DELL' AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO
C.2	PRG VIGENTE – AZZONAMENTO
C.3	PRG VIGENTE – CENTRO STORICO
C.4	PRG VIGENTE – VINCOLI E SALVAGUARDIE
C.5	PRG VIGENTE – STATO DI ATTUAZIONE

RELAZIONI Q.C.	
	RELAZIONE GENERALE

E. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	
E.1	CARTA DELLE CRITICITA' AMBIENTALI E TERRITORIALI
E.2	CARTA DELLE SENSIBILITA' AMBIENTALI E TERRITORIALI
RELAZIONI VAS	
E.3	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE
Allegato 1	RAPPORTO AMBIENTALE – IL QUADRO DI RIFERIMENTO
Allegato 2	RAPPORTO AMBIENTALE – LO STATO DELL' AMBIENTE
Allegato 3	RAPPORTO AMBIENTALE – L' ANALISI E L' IDONEITA' AMBIENTALE
Allegato 4	RAPPORTO AMBIENTALE – MODELLO VALUTAZIONE ASPETTI DDP
E.4	SINTESI NON TECNICA

F. INDICAZIONI DI PIANO	
F.1	INDICAZIONI DI PIANO – 1 : 5.000
F.2	CARTA DEGLI ELEMENTI AMBIENTALI E DEL PAESAGGIO
RELAZIONI DOCUMENTO DI PIANO	
F.3	DICHIARAZIONE DI SINTESI
F.4	RELAZIONE PROGETTO
NORME DEL DOCUMENTO DI PIANO	
TITOLO II	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (Allegato unico D.d.P., P.d.S., P.d.R.)
ALLEGATI	
All. A	AMBITI DI TRASFORMAZIONE

PIANO DEI SERVIZI

QUADRO CONOSCITIVO E VALUTATIVO

G. OFFERTA DEI SERVIZI	
G.1	OFFERTA DEI SERVIZI NELL' AMBITO TERRITORIALE SOVACOMUNALE
G.2	OFFERTA DEI SERVIZI NELL' AMBITO TERRITORIALE LOCALE

I. RELAZIONI	
I.1	RELAZIONE DELLO STATO DEI SERVIZI E DELLA DOMANDA/OFFERTA DEI SERVIZI

L. INDICAZIONI DI PIANO	
L.1	AZIONI DI PIANO – 1 : 10.000
RELAZIONI PROGETTO DI PIANO DEI SERVIZI	
L.2	RELAZIONE DI PROGETTO – PRIORITA' DI AZIONE
NORME DEL PIANO DEI SERVIZI	
TITOLO III	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (Allegato unico D.d.P., P.d.S., P.d.R.)

PIANO DELLE REGOLE

M. ELABORATI GRAFICI	
DOCUMENTI DISPOSITIVI	
M.1	CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE 1:5.000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Parere Favorevole

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
f.to Guffi Arch. Alessandro

Casaleto Ceredano, 15.04.2009

SPAZIO BIANCO ANNULLATO

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
f.to Vittorina Bertozzi

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Massimiliano Alesio

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Casaleto Ceredano, lì

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Massimiliano Alesio

INVIATA AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Art.134 D. Lgs.vo 267/00
Prot. n..... del
Elenco n.

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

Prot. n..... del.....
Esaminata CRC atti n..... del..... senza rilievi
Ordinanza istruttoria n..... del.....
Ns. risposta prot. n..... del.....
Ricevuta CRC n..... del.....
Esaminata CRC atti n..... del..... senza rilievi

ESECUTIVITA'

- Il presente atto è divenuto esecutivo senza dar luogo ad opposizioni o rilievi il.....
- Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000

Il Segretario Comunale

.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Casaleto Ceredano, Lì

Il Segretario Comunale
Avv. Massimiliano Alesio